

Riccardo Frizza è Direttore musicale del Festival Donizetti Opera di Bergamo e Direttore principale della Hungarian Radio Symphony Orchestra and Choir.

Bresciano, formatosi al Conservatorio di Milano e all'Accademia Chigiana di Siena, è fra i principali direttori d'orchestra della sua generazione e collabora regolarmente con i teatri più importanti del mondo.

Pur essendo tra i direttori d'opera più richiesti si dedica, con passione testimoniata da un fitto calendario, anche al repertorio sinfonico. In questa veste è salito sul podio dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Gewandhaus di Lipsia, Sächsische Staatskapelle di Dresda, Orchestra Sinfonica di Milano, Mahler Chamber Orchestra, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Philharmonia Orchestra di Londra, Tonkünstler Orchestra, Euskadiko Orchestra, Tokyo Symphony Orchestra, Orchestra Haydn e Tokyo Philharmonic Orchestra.

Dal marzo 2022 è Direttore Principale di Hungarian Radio Symphony Orchestra and Choir, dei quali sta arricchendo il repertorio con capolavori di Richard Strauss e Mahler ma anche con il sinfonismo italiano di Martucci e Respighi. Con questi storici complessi è iniziata una collaborazione intensa sia a Budapest che in tournée e in disco. Il primo cd prodotto, uscito nella primavera 2024, contiene il *Requiem* e lo *Stabat mater* di Elisabetta Brusa, una delle compositrici più originali e prestigiose del mondo.

Dal 2017 Riccardo Frizza è direttore musicale del Festival Donizetti Opera di Bergamo, dove ha diretto *Il castello di Kenilworth* nel 2018, *Lucrezia Borgia* nel 2019 per la prima esecuzione della nuova edizione critica della partitura edita da Ricordi e Fondazione Teatro Donizetti, *Marin Faliero* e *Belisario* nel 2020, *L'elisir d'amore* nel 2021, *La Favorite* nel 2022 e *Il diluvio universale* nel 2023. Nel novembre 2024 inaugura ancora il Donizetti Opera dirigendo *Roberto Devereux*. Il suo repertorio donizettiano include anche *Lucia di Lammermoor*, *Linda di Chamounix*, *Maria Stuarda*, *La fille du régiment*, *Don Pasquale* e *Anna Bolena*.

Nelle scorse stagioni ha diretto opere e concerti alla Lyric Opera di Chicago (*Norma*), Liceu di Barcellona (*Rigoletto*, *Il Trovatore*), Teatro La Fenice (*Lucia di Lammermoor*, *Ernani*, *Aida*), Müpa Budapest (*I puritani*, *Aida*), Festival Verdi di Parma (*Falstaff*, *Simon Boccanegra*), Bilbao Opera (*Lucia di Lammermoor*, *La clemenza di Tito*), Dallas Opera (*Falstaff*), Teatro alla Scala (*Il pirata*), Opéra Bastille (*I puritani*), Opera di Roma (*Anna Bolena*, *Rigoletto*), Accademia Nazionale di Santa Cecilia (*Omaggio a Caruso*), Maggio Musicale Fiorentino (*Rigoletto*, *L'amico Fritz*), Théâtre des Champs-Élysées (*La Sonnambula*), Teatro di San Carlo (*Il barbiere di Siviglia*, *Anna Bolena*), Teatro Real di Madrid (*La Cenerentola*), Metropolitan Opera (*Lucia di Lammermoor*), Teatro Comunale di Bologna (*La Traviata*), Teatro Regio di Torino (*I Vespri siciliani*), Teatro Grande di Brescia (*Madama Butterfly*, versione bresciana). Da una sua idea è nato nel 2020 il progetto lirico-concertistico-discografico *The Three Queens*, pensato per Sondra Radvanovsky e portato nei teatri di Chicago, Barcellona, Napoli e Madrid.

Nella stagione in corso spiccano *I puritani* alla Dresdner Philharmonie (cd e vinile sono in uscita il 29 novembre 2024), *Un ballo in maschera* al Liceu di Barcellona, *Le villi* al Teatro Regio di Torino, *Maria Stuarda* al San Carlo di Napoli, *Attila* al Festival Verdi di Parma, *Werther* al Teatro Comunale Nouveau di Bologna, *La Favorite* a Bilbao, *Maria Padilla* a Siviglia e *La Bohème* al Metropolitan Opera di New York, oltre che i concerti sinfonici a Madrid, Vienna, nei Paesi Baschi e al Festival della Valle d'Itria dove è tornato dopo oltre venti anni dall'inizio della sua carriera internazionale per dirigere la *Sinfonia n. 9* di Beethoven.

Nel giugno 2021 ha vinto il Premio Ópera XXI come migliore direttore musicale. Il riconoscimento, assegnato dall'omonima associazione dei teatri, festival e stagioni stabili di Spagna, gli è stato conferito per l'eccellenza della *Lucia di Lammermoor* in scena alla Bilbao Opera nell'ottobre 2019.

Nel novembre 2024 una giuria formata dai più prestigiosi critici musicali spagnoli gli ha concesso il premio “Amics del Liceu” per la migliore direzione musicale della stagione corrente (*Un ballo in maschera*).

Ha all’attivo una discografia imponente, soprattutto in campo lirico. Dal 2022 ad oggi sono usciti i Cd di cantanti del calibro di Sondra Radvanovsky (*The Three Queens*, Pentatone), Nadine Sierra (*Made for opera*, Deutsche Grammophon), Javier Camarena (*Signor Gaetano*, Pentatone) e Jessica Pratt (*Delirio*, Tancredi Records). Sono stati accolti molto bene anche il Dvd dell’opera di Mascagni *L’amico Fritz* (Dynamic, 2023) con l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e dell’opera sacra di Donizetti *Il Diluvio Universale* (Dynamic, 2024).

Il 2 giugno 2024 è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica Italiana dal Presidente Mattarella.